



TINEXTA

Venezia, 9/10/11 ottobre
I DIECI ANNI DI TINEXTA

I relatori al Convegno

› **Monica Poggio**

Monica Poggio è Amministratore Delegato di Bayer Italia dal 2017. È in Bayer dal 2012, dove è entrata con il ruolo di Direttore delle Risorse Umane. Ha precedentemente maturato un'articolata e diversificata esperienza professionale in aziende multinazionali tra cui General Electric, Finmeccanica e UniCredit. Da sempre attenta verso i giovani e la loro formazione, dal 2014 ricopre la carica di Presidente della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le Nuove tecnologie Meccaniche e Meccatroniche", scuola di formazione tecnica superiore ispirata al modello formativo duale già sperimentato in altri paesi europei. Ai diversi incarichi aziendali ha spesso affiancato le responsabilità di progetti per lo sviluppo della leadership femminile, quali l'attivazione del primo "Women's Network" di General Electric in Italia ed il progetto "Women and Leadership" del Gruppo Unicredit. Ha contribuito alla nascita di Valore D, la prima associazione di grandi imprese creata in Italia per sostenere la leadership femminile in azienda, e dal 2009 al 2012 è stata membro del Consiglio Direttivo dell'associazione. Attualmente ricopre la carica di Referente Confindustria Lombardia per la valorizzazione degli ITS ed è altresì Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio Italo-Germanica. È laureata in Scienze Politiche.



› **Vittorio Meloni**

Vittorio Meloni è Direttore Generale di UPA, l'associazione che riunisce i maggiori investitori italiani in pubblicità, vanta una lunga esperienza nel mondo della comunicazione. È stato direttore relazioni esterne di Intesa Sanpaolo; advisor per la comunicazione di gruppi industriali e finanziari italiani e internazionali; direttore immagine e comunicazione di Telecom Italia e di Olivetti; responsabile della comunicazione di Alfa Romeo. Si è occupato a più riprese di media ed editoria. Siede nei consigli di amministrazione dell'Istituto per l'Enciclopedia Italiana (Treccani), di Auditel, la società che misura le audience televisive e di ADS, la società che certifica la diffusione di quotidiani e periodici. È membro dell'advisory board di Save The Children. Per l'editore Laterza ha recentemente pubblicato La guerra delle parole. Il grande viaggio della comunicazione (2018) e Il crepuscolo dei media. Informazione, tecnologia, mercato (2017).



› Daniele Lago

Daniele Lago è Amministratore Delegato e Head del Design di LAGO spa, azienda di arredamento giunta alla quarta generazione. Nasce ad Asiago (Vicenza) nel 1972. Conclusi gli studi tecnici frequenta la Scuola Italiana Design di Padova. Ultimo di dieci fratelli, Daniele, dopo una carriera pallavolistica, all'inizio degli anni 2000 inizia l'inserimento in azienda sentendo la necessità immediata di generare significati, non fermandosi alla semplice produzione di pezzi di arredamento.



Daniele ha creduto da subito nella centralità della persona e nella cultura come asset strategici di sviluppo dell'azienda di famiglia, trasformando la gestione esclusivamente familiare in gestione con forte orientamento al merito, all'equità, all'apertura e alla contaminazione manageriale. Questa ricetta semplice ed innovativa ha permesso di trasformare la piccola LAGO artigiana in un'azienda che oggi conta 200 dipendenti e un fatturato che supera i 35 milioni di euro, una realtà internazionale che è punto di riferimento nel mondo del design. Come Head of Design, Daniele ha individuato una nuova visione del design, il cui baricentro passa dal designer al fruitore, sviluppando in Lago non più prodotti definiti, ma prodotti disposti al dialogo, che funzionano come alfabeti o ingredienti. Daniele ha la convinzione che tutti possono e devono sviluppare il loro potenziale creativo ed è per questo che i prodotti da lui disegnati sono delle matrici in cui il consumatore e l'interior designer possono metterci del loro per farselo proprio. Sospensione, modularità, colore, contrasto e mimesi sono i codici genetici dei prodotti da lui disegnati.

› Luca De Biase

Luca De Biase, giornalista, è nato a Verona il 1° settembre 1956, laureato con lode in Discipline economiche e sociali all'Università Bocconi. Editor di innovazione al Sole 24 Ore e Nova24. Docente all'università di Pisa, corso di Knowledge Management, Informatica Umanistica dal 2016, docente al master Big Data di Pisa; docente del master di comunicazione della scienza alla Sissa di Trieste.



È stato invitato a parlare in numerose occasioni dall'Ocse di Parigi,

dall'Sts Forum di Kyoto, dal Mit-MediaLab di Cambridge Massachusetts, alla Bocconi, al Politecnico di Milano, al Politecnico di Torino, all'Università della Svizzera Italiana, all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales.

È impegnato in attività culturali, civiche e di consulenza nell'ambito delle politiche per l'innovazione. Ha scritto numerosi libri. I più recenti: Il lavoro del futuro, Come saremo, (con Telmo Pievani) e Homo Pluralis. Essere umani nell'era tecnologica.

› Gianfranco Fabi

Gianfranco Fabi (1948), giornalista professionista dal 1974. Laureato in scienze politiche, indirizzo economico-internazionale, all'Università degli studi di Milano.

Ha iniziato nel 1972 l'attività a "Il Giornale del popolo" di Lugano e dal '79 è passato al Sole-24 Ore prima alla redazione finanza, poi alla cultura, all'economia italiana e come caporedattore centrale. Dall'87 al '90 vicedirettore del settimanale Mondo Economico.

Da gennaio '91 al luglio 2009 vicedirettore (dal 2004 vicedirettore vicario) del Sole 24 Ore. Dall'ottobre 2008 al luglio 2010 direttore responsabile di Radio 24. Ora giornalista indipendente. Ha insegnato giornalismo economico all'Università cattolica di Milano. Attualmente docente di "Tecniche e scenari della comunicazione economica" all'Università Carlo Cattaneo (Liuc). Collabora a quotidiani, radio e siti web in Italia e Svizzera. Speaker e coordinatore in eventi aziendali e culturali. Vive tra Varese e Milano.

Segue in particolare i temi legati alla storia dell'economia, agli scenari politici-sociali e alle strategie d'impresa. Coniugato, due figli e (grazie a loro) nove nipoti.

